



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1141

Seduta del 14/01/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE PER I QUALI NON TROVANO APPLICAZIONE LE SOGLIE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO (ART. 2, COMMA 4, L.R. 31/2014) - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Maurizio Federici

L'atto si compone di 6 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 2 comma 4 della Legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", ove si dispone che la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, definisca i criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo di cui alla stessa l.r. 31/2014;

CONSIDERATO che l'Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/2014 approvata con D.C.R. n. 411 del 19 dicembre 2018, costituisce riferimento generale di indirizzo della programmazione e pianificazione alle diverse scale territoriali per contenere il consumo di suolo;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/837 del 19/11/2018 "Proposta di criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo (art. 2, comma 4, l.r. 31/2014) – (Richiesta di parere alla commissione consiliare)";

VISTO il parere favorevole in ordine alla suddetta proposta di criteri, espresso dalla V Commissione consiliare "Territorio e infrastrutture" nella seduta del 29 novembre 2018;

RITENUTO pertanto di dover approvare i "Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo (art. 2, comma 4, l.r. 31/2014)", di cui all'"Allegato 1" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che quanto disposto con la presente deliberazione concorre alla realizzazione della Missione 8 - Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con DCR n. 64 del 10/7/2018 e, in particolare, dei seguenti Risultati Attesi:

- 165. Ter. 8.1 Attuazione della l.r. 31/2014 per il contenimento del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- 164. Ter. 8.1 Revisione degli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale regionali (PTR e PPR) e verifica di coerenza della pianificazione territoriale degli enti locali;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi di natura finanziaria;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i “Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo (art. 2, comma 4, l.r. 31/2014)”, di cui all’“Allegato 1” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul portale regionale.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE PER I QUALI NON TROVANO APPLICAZIONE LE SOGLIE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO (art. 2, comma 4, l.r. 31/2014)

Il presente documento ha lo scopo di definire, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 31/2014, i criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo di cui alla stessa legge.

Al fine di delimitare il campo di applicazione dei presenti criteri si premettono alcune considerazioni sui seguenti concetti e termini introdotti dalla l.r. 31/2014: consumo di suolo, soglia di riduzione del consumo di suolo, infrastrutture sovracomunali.

1. Consumo di suolo - Soglia di riduzione del consumo di suolo

Con riferimento al tema del consumo di suolo, la l.r. 31/2014 opera una distinzione tra consumo di suolo e soglia di riduzione del consumo di suolo.

In particolare il consumo di suolo rappresenta l'entità del suolo trasformato e registrato dalla Carta del consumo di suolo di cui all'art. 10, comma 1, lettera e-bis), della l.r. 12/2005; la soglia di riduzione del consumo di suolo è, invece, da intendersi come l'entità della riduzione del consumo di suolo in corso con riferimento alle previsioni contenute negli atti del PGT.

Si richiamano al proposito le seguenti definizioni e disposizioni contenute nella l.r. 31/2014:

- art. 2, comma 1, lettera c, della l.r. 31/2014
“consumo di suolo: la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali”.
- art. 8, comma 2, lettera b-ter), della l.r. 12/2005 (Lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, lettera h), della l.r. 31/2014)
il Documento di piano del PGT “..(omissis)...definisce la soglia comunale di consumo del suolo, quale somma delle previsioni contenute negli atti del PGT..(omissis)... idonee a ..(omissis)...conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole....”.
- art. 17, comma 7, della l.r. 12/2005 (Comma modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o), della l.r. 31/2014):
*“..(omissis)...il PTCP adottato è trasmesso dalla provincia alla Giunta regionale, che.... ne verifica.... il rispetto della **soglia regionale di riduzione del consumo di suolo....”.***

2. Infrastrutture sovracomunali - Interventi pubblici e di interesse pubblico o generale

Con riferimento alle infrastrutture sovracomunali, la l.r. 31/2014 prevede all'art. 2 comma 1 lettera c), che le stesse concorrano alla quantificazione delle aree consumate comportando quindi, il riconoscimento del consumo di suolo sotteso alla loro realizzazione; all'art. 2 comma 4 prevede altresì che le stesse infrastrutture sovracomunali, qualora ricomprese tra gli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale individuati sulla base dei presenti criteri, non incidano sulla soglia di consumo di suolo, e non siano pertanto da considerare ai fini dell'applicazione della soglia di riduzione del consumo di suolo.

Per quanto sopra, la l.r. 31/2014 riconosce un diverso ruolo e peso ai diversi livelli di pianificazione.

Alla scala della pianificazione comunale, la massima compatibilità delle previsioni del PGT è, infatti, direttamente connessa all'entità del consumo di suolo programmato e ai suoi profili di criticità rispetto al sistema rurale e ambientale. Rispetto a questa esigenza il PTR definisce la soglia di riduzione del consumo di suolo.

Alla scala sovralocale, la programmazione di interventi di rilevanza sovracomunale (se pubblici e di interesse pubblico o generale) risponde alla necessità di attuare una strategia territoriale complessiva (nazionale, regionale o provinciale) che tenga conto di obiettivi più generali di competitività del territorio regionale.

3. Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo

Anche con riferimento alle considerazioni sopra esposte, si assumono le definizioni di "interesse pubblico" e di "rilevanza sovracomunale" di cui all'art. 2 c. 4 l.r. 31/2014 che costituiscono **i criteri, che dovranno essere contestualmente rispettati**, per la individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale non soggetti all'applicazione delle soglie di riduzione del consumo di suolo:

- ***interventi pubblici e di interesse pubblico o generale:***
interventi realizzati tramite iniziativa pubblica diretta da parte degli enti istituzionalmente competenti o da enti da essi delegati, o realizzati da soggetti privati se regolati da apposito atto di convenzionamento e finalizzati al soddisfacimento di interessi pubblici.
- ***interventi di rilevanza sovracomunale:***
interventi previsti dalla programmazione o pianificazione nazionale o regionale o provinciale o di altri enti sovralocali (Comunità Montane, Parchi, ecc.) o dei piani associati di Comuni (di cui al comma 3 bis art. 7 l.r. 12/2005) la cui procedura di approvazione e/o di reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione impongano il coinvolgimento di più livelli istituzionali.

Le previsioni di tali interventi, esulano dalle competenze programmatiche degli atti di governo del territorio di livello comunale (PGT o dei Piani Associati di cui al comma 3 bis art. 7 l.r. 12/2005), ai quali è riferita la politica di riduzione del consumo di suolo di cui alla l.r. 31/2014.

Il recepimento, da parte degli atti di governo del territorio comunale, di tali previsioni, comprensive delle opere connesse, di mitigazione e compensazione, pur costituendo consumo di suolo, non può, pertanto, determinare un'automatica e ulteriore ridefinizione della soglia di riduzione di consumo di suolo comunale, oltre l'entità definita, in attuazione della l.r. 31/2014, dal PTR.

Tali interventi sono comunque riportati nella Carta del Consumo di suolo di cui alla lettera e-bis), comma 1, art. 10 della l.r. 12/2005 e vengono computati ai fini della misurazione del consumo di suolo in corso alla scala comunale e del monitoraggio del consumo di suolo regionale e provinciale.

4. Riflessi sulla programmazione territoriale di scala provinciale o della Città Metropolitana di Milano

La previsione e la realizzazione di interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale possono determinare riflessi significativi in termini di consumo di suolo "indotto" alla scala locale.

E' il caso dei nuovi gradi di accessibilità indotti potenzialmente dalla realizzazione di una nuova infrastruttura di mobilità, che possono manifestare i loro effetti con profili di criticità (consumo di suolo generalizzato indotto alla scala comunale) o con profili di opportunità (ad esempio connessi ai caratteri strategici di nodi d'interscambio modale per la mobilità metropolitana).

Tali profili, anche in applicazione dei criteri definiti dal PTR ai sensi della lettera h) comma 2 art. 15 l.r. 12/2005, devono essere considerati nella programmazione e pianificazione territoriale di Province e Città Metropolitana, anche attraverso la definizione di criteri specifici di contenimento del consumo di suolo, da formularsi alla scala di Ambito Territoriale Omogeneo (lettera h) comma 2 art. 15 l.r. 12/2005) o comunale.

5. Monitoraggio

Il consumo di suolo determinato dagli interventi di cui ai presenti criteri è oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'Osservatorio permanente della programmazione territoriale di cui al comma 1 art. 5 della l.r. 12/2005.

In particolare l'Osservatorio redige una relazione annuale in merito al Consumo di suolo indotto da tali interventi, sia rispetto al grado di attuazione delle previsioni programmate, sia rispetto a eventuali nuove previsioni introdotte dagli aggiornamenti o dalle revisioni degli atti della programmazione sovralocale (territoriale o settoriale) vigenti o di futura emanazione.